

Canepa

Il Dna sostenibile primo driver del rilancio

Tecnologia e sostenibilità. Sono questi i focus di Canepa, gruppo tessile comasco da 85 milioni euro di ricavi, la cui quota di maggioranza è stata rilevata da IDEa Corporate Credit Recovery II, fondo di DIP Financing italiano gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR.

A raccontare le nuove prospettive dell'azienda è Luca Belenghi, ad fresco di nomina: «Qualità, creatività, innovazione, ricerca, sostenibilità, trasparenza, reattività, integrazione verticale, passione e dedizione al prodotto ed al cliente per un servizio impeccabile sono i valori guida su cui ci impegneremo a rinnovare le trame di una proposta al mercato distintiva e mutualmente profittevole».

La sostenibilità rimane un focus di primaria importanza, perché è parte integrante del dna aziendale: Canepa, infatti, vanta il brevetto "Kitotex Save the Water", che al posto delle microplastiche impiega il chitosano, sostanza ottenuta dalla chitina contenuta nell'esoscheletro dei crostacei "di scarto". «La sostenibilità è una scelta di campo che Canepa ha fatto in modo inequivocabile da tempo e che condivido profondamente - dice Belenghi - Continueremo sulla strada della ricerca per l'innovazione sostenibile di prodotto e di processo, certi che possa diventare una chiave importante di differenziazione competitiva. Tra i vari temi su cui ci impegneremo quello del riciclo e dell'economia circolare».

A Milano Unica, tra gli altri, Canepa ha presentato dei cotone organici tinti con coloranti sostenibili e dei jacquard di seta-cotone mercerizzato tinto in filo, entrambi certificati Global organic textile standards (Gots).

— **Ma.Cas.**



Mix Fibre, tecnologia ed estetica nelle proposte per l'A-I 2018/2019

